

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Ispettorato forestale di Tolmezzo	ispettoratotolmezzo@regione.fvg.it ispettoratotolmezzo@certregione.fvg.it tel + 39 0433 2457 fax + 39 0433 43091 I - 33028 Tolmezzo, via Jacopo Linussio 2

50° Anniversario del Corpo Forestale Regionale

PROGRAMMA FESTA DEGLI ALBERI 2019

Carnia (località varie), 29 ottobre 2019

A seguito dei contatti intercorsi con gli Istituti scolastici comprensivi della Carnia la proposta della Festa degli alberi, quale occasione di incontro con le scuole della Regione inserita nel più ampio programma delle iniziative per il 50° anniversario del Corpo Forestale Regionale, ha ricevuto un consenso unanime e la completa adesione di tutti gli Istituti. Considerate l'ubicazione montana e le condizioni climatiche presumibilmente severe di fine novembre si è ritenuto però di accogliere la richiesta di anticipare la Festa per la zona della Carnia al 29 ottobre prossimo, ricorrenza della tempesta Vaia che ha distrutto centinaia di ettari di bosco, prevedendo oltre alle attività didattiche incentrate sulle funzioni ecosistemiche e la gestione selvicolturale del bosco, sulle problematiche degli incendi boschivi, delle fitopatologie, del dissesto idrogeologico e del cambiamento climatico, sul ruolo del CFR nella salvaguardia delle foreste, anche la messa a dimora di alcuni alberelli a simboleggiare la rinascita e la continuità della foresta dopo le avversità ambientali.

Complessivamente l'iniziativa coinvolgerà circa 430 allievi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado della Carnia nell'ambito di 5 percorsi didattici che si svolgeranno nei Comuni di Forni di Sotto (località San Antonio e Ciampì.), Paluzza (Laghetti), Paularo (Duron), Prato Carnico (Pian di Casa) e Verzegnis (Sella Chianzutan). Le uscite si terranno nella giornata di martedì 29 ottobre e saranno rimandate in caso di maltempo al martedì successivo 5 novembre.

A garantire l'organizzazione, la guida e l'illustrazione dei vari argomenti alle scolaresche interverranno circa 25 addetti del Corpo Forestale Regionale in servizio presso le Stazioni forestali afferenti l'Ispettorato di Tolmezzo. Personale del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione si farà carico della preparazione del terreno per la piantumazione degli alberelli forniti dal vivaio regionale di Tarcento.

Di seguito si descrivono nel dettaglio le varie iniziative programmate.

Forni di Sotto – località San Antonio e Ciampì.

Nella valle del Tagliamento dopo una proposta iniziale riguardante la Foresta di Ampezzo si è optato, su proposta della referente dell'Istituto scolastico comprensivo di Ampezzo, per collocare la Festa degli alberi in Comune di Forni di Sotto, logisticamente più fruibile da tutte le scuole dell'alta valle anche in considerazione delle oggettive permanenti difficoltà di percorrenza dei sentieri e delle strade forestali nelle vicinanze del Passo Pura.

A Forni di Sotto convergeranno gli allievi delle scuole elementari di Forni di Sopra e delle scuole medie di Ampezzo e Forni di Sopra per un totale di 130 ragazzi suddivisi in 11 classi.

Verranno accompagnati, a partire dalle ore 9.30 e suddivisi in base all'età, lungo un percorso attraverso il bosco dalla località di San Antonio in direzione di Forni di Sotto, abbinando fasi didattiche e di spiegazione sulle tematiche connesse alla gestione del bosco, ai servizi ecosistemici, al cambiamento climatico, al dissesto idrogeologico, alla fauna selvatica, alle funzioni del CFR, a momenti ludici e di svago. Ai bambini delle prime classi elementari sarà riservato un percorso di limitato sviluppo in vicinanza all'abitato per poi rientrare a scuola alle 12.00 mentre i più grandi dopo la consumazione del pranzo al sacco procederanno alla piantumazione di alcuni alberi, tre (3) per ciascun gruppo organizzato prima del rientro previsto per le ore 15.00.

L'evento è coordinato dalle Stazioni forestali di Forni di Sopra e di Ampezzo, supportate da personale esperto in ambito didattico delle Stazioni forestali di Moggio Udinese e di Resia.

Paluzza – località Laghetti.

Riguardo la Vallata del But (Istituto scolastico comprensivo di Paluzza) la Festa degli Alberi si terrà in località Laghetti di Timau, una delle più colpite dalla Tempesta Vaia dell'ottobre 2019.

Vi parteciperanno i bambini delle classi 5^e delle scuole elementari di Cercivento, Paluzza, Sutrio e Timau-Cleulis (25) ed i ragazzi delle classi 2^e della scuola media di Paluzza (40).

In totale quindi 65 allievi suddivisi su 6 classi.

I ragazzi raggiungeranno la località Laghetti con gli scuolabus per poi essere accompagnati lungo un percorso di circa 1,5 km fino al luogo prescelto per la piantumazione simbolica di alcuni alberelli, uno per ciascuna classe, a simboleggiare la nostra riconoscenza nei confronti degli ecosistemi forestali e l'auspicio che possano rapidamente ricostituirsi peraltro in forma spontanea e naturale.

La manifestazione si svolgerà con orario 10.00 – 12.30.

Coordina la SF di Paluzza con 4 addetti + il supporto ispettoriale del dott. De Biasio.

Paularo – località Duron

Una seconda manifestazione riguardante l'Istituto scolastico comprensivo di Paluzza è programmata per la Valle d'Incaroio e si terrà in località Duron, a un paio di chilometri dal centro di Paularo, nell'ambito dell'omonimo bosco da seme di abete bianco che ha subito ingenti schianti a causa della tempesta.

Parteciperanno i bambini delle scuole primarie di Paularo e di Arta Terme, una classe della scuola dell'infanzia e la classe 1^a della scuola media di Paularo, plessi afferenti l'Istituto scolastico comprensivo di Paluzza, per un totale di 150 allievi distribuiti su 12 classi.

Il trasporto fino alla località Duron sarà organizzato dalle scuole mediante i pullmini comunali mentre il rientro verso Paularo avverrà a piedi. I ragazzi saranno accompagnati dal personale della Stazione forestale di Paularo che illustrerà in particolare l'evento Vaia e le conseguenze sul territorio montano come espressione delle mutate condizioni climatiche e di un processo di tropicalizzazione che sta interessando l'intero pianeta.

Verranno piantati 1 albero per ciascuna classe a simboleggiare la rinascita del bosco come fortunatamente avviene anche in natura dopo le distruzioni degli eventi più estremi.

La manifestazione si svolgerà con orario 10.30 – 12.30.

Prato Carnico – località Pian di Casa

La Festa degli alberi a Pian di casa coinvolgerà gli allievi dell'Istituto scolastico comprensivo di Comeglians e vedrà la partecipazione dei ragazzi delle classi 4^e e 5^e provenienti dai vari plessi, da Ovaro sino a Sappada, per un totale di circa 70 studenti.

Lungo un percorso che si snoda in ambiti boschivi, a tratti completamente schiantati dalla tempesta, ai ragazzi saranno illustrate le funzioni ecosistemiche della foresta, la gestione selvicolturale naturalistica, la fauna selvatica e la convivenza con le pratiche agricole e pascolive, i cambiamenti climatici ed il dissesto idrogeologico, gli incendi boschivi e l'attività di prevenzione e difesa, i compiti del CFR.

Nel primo pomeriggio, dopo il pranzo al sacco, si procederà alla messa a dimora di alcune piante di faggio, acero montano, sorbo montano e degli uccellatori, una ogni due ragazzi, in vicinanza del Rio Mimosias.

L'inizio è previsto per le ore 9.30, all'arrivo delle scolaresche in zona, la conclusione alle 14.30 per dare modo anche alle classi provenienti da più lontano di rientrare negli orari scolastici.

La Festa è organizzata dalla Stazione forestale di Forni Avoltri e supportata dalla Stazione forestale di Villa Santina per un totale di 7 addetti del CFR.

Verzegnis – località Sella Chianzutan

A Sella Chianzutan la Festa degli alberi accoglierà i bambini della scuola primaria di Verzegnis (17) dell'Istituto scolastico comprensivo di Tolmezzo, una piccola scuola di montagna che già fonda l'intero suo ciclo didattico sul rapporto tra l'uomo e la natura di cui il bosco è l'espressione locale più pregnante e percepita.

I temi dell'uscita sono numerosi, dalla valorizzazione della biodiversità con l'esempio del recupero a pascolo dei terreni abbandonati, ai problemi di convivenza delle pratiche zootecniche con la fauna selvatica e con cinghiali e grandi carnivori in particolare, dalla fragilità dei boschi di origine artificiale al mutato uso del territorio in conseguenza dei cambiamenti climatici.

Durante il percorso ai margini del bosco, oltre alla didattica alternata a momenti di semplice contemplazione, verrà data dimostrazione di lavorazione rustica del legno con la realizzazione di una panchina a partire da un tronco di larice, sezionato e lavorato con la motosega da un addetto del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione. Il tragitto si concluderà a Casera Montute dove in corrispondenza di un tratto di bosco distrutto dalla Tempesta Vaia verrà piantato un faggio da ciascuna delle cinque classi.

L'uscita mattutina, dalle 9.30 alle 12.15, avrà un seguito di approfondimento nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 16.00, in classe.

L'iniziativa è curata dal personale forestale della Stazione forestale di Tolmezzo.

Tolmezzo, 14 ottobre 2019